

Portogruaro

mestrecronaca@gazzettino.it



RIORGANIZZAZIONE

«Basta azioni unilaterali, è necessario il confronto, questi errori potrebbero ricadere anche sui cittadini»

G

Domenica 24 Marzo 2019
www.gazzettino.it

Nuovi uffici, i dipendenti bocchiano il sindaco

► In una lettera che ha ottenuto 80 firme dure critiche agli spostamenti dei servizi

PORTOGRUARO

I dipendenti vanno all'attacco del Comune e scrivono al sindaco e alla giunta: «basta azioni unilaterali. Sulla riorganizzazione degli uffici serve chiarezza e confronto». Dopo la petizione sulla Sala Caminetto della Villa Comunale con cui 400 cittadini avevano chiesto di mantenere ad uso pubblico la sala, che invece verrà trasformata in uffici, dopo l'interrogazione e le proteste del centrosinistra e dopo la presa di posizione delle organizzazioni sindacali, che avevano evidenziato l'assenza di informazioni puntuali e trasparenti sullo spostamento di alcuni uffici della Villa Comunale, sono stati direttamente i dipendenti dell'ente a prendere carta e penna ed a inviare una lettera al sindaco, alla giunta e a tutti i consiglieri comunali.

L'AZIONE

La lettera, firmata da più di 80 lavoratori, prende spunto dall'atto di indirizzo per la riorganizzazione degli uffici dell'Area tecnica e dell'Area economica approvato nei giorni scorsi dalla giunta, che punta alla razionalizzazione degli spazi della Villa Comunale. Nell'Area tecnica vengono accorpate i Lavori pubblici e l'Urbanistica mentre nell'Area economico-finanziaria la Ragioneria, l'Economato, i Contratti e appalti, le Attività produttive e i Tributi. Tutti servizi che verranno collocati in Villa Comunale. Ai dirigenti vengono dati nello specifico due obiettivi: «adottare un as-

setto in grado di assicurare, attraverso una spiccata specializzazione delle competenze, un servizio snello, tempestivo ed equilibrato» e «valorizzare le risorse umane interne, ricollocando conseguentemente le competenze e le funzioni in modo più adeguato e tale da garantire il funzionamento degli uffici e la puntuale erogazione dei servizi ai cittadini».

LE CRITICHE

Nella lettera dei dipendenti, che pongono ben 11 quesiti che spaziano dall'ubicazione degli uffici, al cronoprogramma del piano di riorganizzazione, ai lavori previsti per la messa a norma dei locali, si denuncia «l'azione unilaterale dell'amministrazione» che sulla riorganizzazione degli uffici non ha consultato nessuno. «Gli errori di programmazione - hanno evidenziato - ricadranno anche sui servizi ai cittadini».

«Questa amministrazione prima decide i lavori, poi dove devono essere collocati gli uffici, che vengono riorganizzati in base agli spazi logistici. Senza nessun confronto con i dipendenti, - ha commentato la consigliera del centrosinistra, Irina Drigo - si prevede uno spostamento che non porterà ad alcun reale beneficio né alle strutture, né ai cittadini».

Critiche anche dai promotori della petizione sulla Sala Caminetto, che hanno chiesto al sindaco i motivi per cui gli spazi dell'ex biblioteca non vengano utilizzati come uffici comunali.

Teresa Infanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PORTOGRUARO I dipendenti non hanno gradito la riorganizzazione dei servizi

Lega, no a Gasparotto

GRUARO

La Lega non sosterrà la candidatura del sindaco uscente, il forzista Giacomo Gasparotto. Anche Luca Tollon, segretario della Lega del Veneto Orientale, si deve ricredere. A distanza di un mese dal suo comunicato congiunto con Michele Celegghin, segretario provinciale di Forza Italia, in cui contraddicendo l'iniziativa del consigliere comunale leghista uscente, Salaco Stefanuto, che in continuità con quanto avvenuto 5 anni fa stava allestendo una lista alternativa alla lista civica di Giacomo Gasparotto, torna sui suoi passi. «La Lega - scrive in una nota stampa diffusa ieri - schiererà un proprio candidato sindaco alternativo alla giunta di Giacomo Gasparotto. In questi mesi abbiamo lavorato, insieme ai segretari degli altri partiti di centrodestra, con l'obiettivo di presentare liste comuni con candidati condivisi, nella convinzione che l'unità del centrodestra sia l'arma migliore per affrontare una sinistra che nel Veneziano nelle tornate am-

ministrative ottiene ancora buoni risultati attraverso le liste civiche». Ma la nuova linea unitaria perseguita nel Portogruarese viene però contraddetta a Gruaro. «A Gruaro - spiega Tollon nella nota - è invece passata un'altra linea. I nostri iscritti mi hanno chiesto all'unanimità di schierare un candidato sindaco della Lega in alternativa alla ricandidatura di Gasparotto e, di fronte ad un voto di questo tipo, la linea del partito non può essere che quella di assecondare la volontà dei nostri militanti». Sfuma quindi a Gruaro l'ipotesi di una lista unica di centrodestra e si profila una sfida tutta interna al centrodestra. «Negli altri comuni del Portogruarese il centrodestra correrà invece unito - conclude Tollon - da Concordia Sagittaria, dove la candidatura del sindaco uscente Claudio Odorico è stata lanciata con largo anticipo, ad Annone Veneto, Cinto Caomaggiore e Teglio Veneto, dove stiamo limando gli ultimi dettagli prima di dare l'ufficialità a candidati e liste che contiamo di presentare ufficialmente per fine marzo». (M.M.)

«Dalla tragedia un cammino di speranza»

► Marco e Gloria, Rai Uno ha intervistato i genitori dei ragazzi

SAN STINO

«Dalla tragedia incredibilmente stanno nascendo tantissime cose buone e di speranza». Così Daniela Burigotto, la mamma di Marco Gottardi morto la notte del 14 giugno 2017 con la fidanzata Gloria Trevisan nell'incendio della Grenfell Tower a Londra, ieri pomeriggio nella trasmissione religiosa «A Sua Immagine» di Rai 1. Puntata dedicata interamente ai due giovani architetti. Professione simboleggiata in studio da una squadra e da un compasso in mano alla conduttrice Lorena Bianchetti. In studio anche Giannino Gottardi, il papà di Marco ed Emanuela, la mamma di Gloria. «Erano due ragazzi che si amavano tantissimo - ha raccontato Daniela - si erano trasferiti a Londra per lavoro da 3 mesi. Avevano grande volontà di emergere e di fare valere le loro capacità». In onda le tragiche immagini dell'incendio. Nelle parole di Emanuela e Daniela il drammatico racconto delle telefonate di Marco e Gloria dal ventitreesimo piano dove alloggiavano. «Se i pannelli - ha spiegato Emanuela - non fossero stati messi a copertura

del tetto, l'incendio non si sarebbe alimentato con quella velocità e moltissime persone si sarebbero salvate». «Gli ultimi tre giorni più belli della nostra vita - ha ricordato Daniela - quando con Giannino siamo andati a trovare i nostri ragazzi. Ci siamo lasciati con un abbraccio. E' stato l'ultimo con Marco. Dopo la tragedia ho abbracciato un'infinità di persone. Ogni volta, in questo gesto, sento Marco presente».

Roberta Gattel, curatrice delle illustrazioni, ha presentato la fiaba «Il Cavaliere e la Principessa», scritta da Daniela. Racconta la vita di Marco e Gloria. Nella fiaba ci sono tante libellule, tanto amate da Gloria. «La libellula - ha spiegato Daniela - è entrata nella nostra vita. Dal 15 giugno 2017 la nostra vita è dolorosissima ma anche molto bella». Giannino ha parlato della Fondazione Grenfell dove nata in ricordo di Marco e Gloria per aiutare i ragazzi negli studi anche universitari e sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della sicurezza. Gli amici di Marco, Carlo Michielino e Francesca Tollardo, hanno spiegato le finalità della Fondazione mentre sullo schermo sono passate le immagini delle donazioni di materiale didattico alle scuole sanstinesi e dei disegni dedicati a Marco e Gloria dai bambini della scuola dell'infanzia «Jean Piaget».

Gianni Prativiera

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SAN STINO Una bella immagine di Marco Gottardi con Gloria Trevisan